

OSPEDALE CANNIZZARO: IERI IL PRELIEVO DI ORGANI SUL BANCARIO DI BRONTE

## Morto dopo otto giorni di coma profondo: donate le cornee



PLACIDO DE LUCA

Una vita spesa per gli altri. E' così che viene ricordato a Bronte Placido De Luca, 45 anni, bancario, sposato e padre di due maschietti ancora in tenera età, morto ieri mattina nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cannizzaro (diretto dal dott. Carmelo Denaro), dove si è poi proceduto al prelievo delle cornee.

Il signor De Luca si era sentito male improvvisamente, il lunedì della scorsa settimana, perché colpito da una emorragia cerebrale. Subito soccorso, era stato trasportato all'ospedale di Bronte, dove i sanitari, considerata la gravità del caso, ne avevano disposto il trasferimento, con l'elisoccorso, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cannizzaro.

L'equipe sanitaria, sotto le direttive del dottor Denaro, ha fatto di tutto per strappare alla morte il paziente, ma purtroppo tutto è risultato vano perché all'uomo, in coma irreversibile, era già stata riscontrata la morte cerebrale.

Il dottor Denaro, ricevuto l'assenso della moglie, ha proceduto subito ad attivare il prelievo degli organi con l'equipe chirurgica, che però ha potuto prelevare solo le cornee, considerato che gli altri organi non erano stati riconosciuti disponibili. Le cornee sono state trasportate alla banca degli occhi di Palermo.

La moglie dell'uomo, signora Iolanda Spadafora, nel ringraziare il direttore della Rianimazione e tutto il personale che si è prodigato per cercare di salvare la vita del marito, ha voluto poi ricordare le doti umane del congiunto. Placido De Luca veniva considerato a Bronte come una persona molto attiva nel sociale: era socio dell'Unitalsi, era sempre pronto ad aiutare le persone bisognose e spesso soleva accompagnare i malati a Lourdes. Credeva molto nella donazione degli organi, tanto da esprimere, in vita, la volontà di annoverarsi tra i possibili donatori. In famiglia, secondo la moglie, era considerato un marito ed un padre attento e premuroso, mentre tra coloro che lo conoscevano veniva considerato una persona altruista, pronto ad offrire il proprio aiuto per qualsiasi cosa.

Dopo tanti pellegrinaggi, adesso in grazia di Dio contempla il volto della Beata Vergine di cui è sempre stato umile servitore

## DINO DE LUCA

hospitalier de N. D. de Lourdes

Lo partecipano la moglie Iole con i figli Saverio e Diego, i genitori Saverio e Laura, il fratello Massimo con Mariangela e le piccole Monica e Rossana.

Le esequie saranno celebrate il 21 febbraio 2006 alle ore 15 in Catania, nella chiesa di S. Euplio, piazza Montessori.  
Catania, 20 febbraio 2006.

